

**DELIBERA N.27 DEL 30 MARZO 2021: NOMINA RESPONSABILE DELLA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E DELLA TRASPARENZA**

Il Consiglio Direttivo dell'Ordine Provinciale dei Medici Chirurghi e degli Odontoiatri di Piacenza, riunito in Piacenza il 30 marzo 2021,

VISTA la Legge 6 novembre 2012, n. 190 e s.m.i recante "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e della illegalità nella Pubblica Amministrazione";

CONSIDERATO che la suddetta Legge dispone che le Pubbliche Amministrazioni di cui all'art. 1, comma 2, del D.Lgs. 165/01 e s.m.i. debbano approvare un Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione che fornisca una valutazione del diverso livello di esposizione degli uffici al rischio di corruzione e indica gli interventi Organizzativi volti a prevenire il medesimo rischio;

VISTA la delibera dell'ANAC n.831 dell'8 agosto 2016 con la quale è stato approvato in via definitiva il Piano Nazionale Anticorruzione 2017 che tra l'altro contiene alcune disposizioni indirizzate in modo specifico agli Ordini professionali;

CONSIDERATO che l'Ordine dei Medici Chirurghi e degli Odontoiatri della provincia di Piacenza non ha all'interno del proprio Organico personale dipendente che possa garantire le idonee competenze richieste per lo svolgimento dell'incarico;

VISTO che l'Autorità Nazionale Anticorruzione, con la delibera N. 831/2016 ha rilevato che in via residuale e con atto motivato il RPCT potrà coincidere con un consigliere eletto dell'Ente, purché privo di deleghe gestionali;

CONSIDERATO che l'art.1, comma 7, della legge 190/12 prevede che a tal fine l'organo di indirizzo politico individua, di norma tra i Dirigenti amministrativi di ruolo di prima fascia in servizio, il Responsabile della Prevenzione della Corruzione;

CONSIDERATO inoltre che ai sensi dell'art. 1, comma 8, della legge 190/12

l'organo di indirizzo politico su proposta del Responsabile della Prevenzione e Corruzione adotta il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e che l'attività di elaborazione del Piano non può essere affidata a soggetti estranei all'Amministrazione;

EVIDENZIATO che il Responsabile della Prevenzione della Corruzione dovrà provvedere anche alla verifica dell'efficace attuazione del Piano e della sua idoneità, nonché a proporre la modifica dello stesso quando siano accertate significative violazioni delle prescrizioni ovvero quando intervengano mutamenti nell'Organizzazione o nell'attività dell'Amministrazione;  
all'unanimità

delibera

di nominare il Consigliere Dott. Giovanni Tolomeo, Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (RPCT).

IL SEGRETARIO  
Dott. Nicola Arcelli

IL PRESIDENTE  
Prof. Mauro Gandolini